



DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2024/2027
AGGIORNAMENTO ANNUALE: 2025



ELIOR SPA - SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE REGOLAMENTO EMAS

Revisione	Data	Descrizione
2	19/07/2024	Secondo ciclo di rendicontazione a seguire rispetto Agg 2 del 16/11/2023 correlata al primo ciclo prima edizione 27/08/2021
Agg. n°1	04/11/2025	Aggiornamento Annuale 2025 (KPI 2024 e primo semestre 2025)

Predisposizione	Approvazione
Responsabile Sistema di Gestione Ambientale – Rappresentante Direzione EMAS	Nicolas Marco 



Indice

1	Introduzione	3
2	Presentazione	4
2.1	Il Gruppo ELIOR nel mondo	4
2.2	Il Gruppo Eior in Italia	5
2.3	Elior Ristorazione S.p.A.	6
3	Strategie di sostenibilità	11
3.1	La Politica ambientale	13
4	Aspetti Ambientali	13
4.1	la classificazione degli aspetti	13
4.2	L'individuazione degli Gli aspetti ambientali	14
4.3	Aspetti ambientali generati nelle situazioni di emergenza	23
5	Sede Direzionale e KPI di riferimento	24
6	Unità Operativa di Zola Predosa e KPI di riferimento	28
6.1	Confronto con esempi di eccellenza per il settore della produzione di prodotti alimentari e bevande ..	28
7	Programmi di Miglioramento	34
8	Gestione Dichiarazione EMAS	38
9	Registrazione EMAS	40
10	Allegato I	41
11	Allegato II	43
12	Allegato III	44
13	Allegato IV	46

1 INTRODUZIONE

Caro lettore,

Nell'ambito del progetto EMAS con piacere vi presentiamo la Dichiarazione Ambientale associata al secondo ciclo di registrazione 2024-2027 in conformità al Regolamento Europeo (UE) 1221/2009, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1505, 2026/2018 e Regolamento 2023/2023, riguardanti la registrazione volontaria di EMAS, e con la norma internazionale UNI EN ISO 14001: 2015.

Al fine di un quadro aggiornato sono riportate di seguito le sole modifiche organizzative e gestionali riguardanti l'ultimo anno che corrisponde al primo anno di mantenimento del secondo ciclo di rendicontazione, nonché l'aggiornamento degli indicatori di prestazione e dei piani di miglioramenti definiti da ELIOR per il 2024 e primo semestre 2025.

Buona lettura.

Il Presidente
Nicolas Marco



2 PRESENTAZIONE

Il presente documento è l'aggiornamento della Dichiarazione ambientale EMAS è riferito alla società EIOR Ristorazione S.p.A., azienda leader nel settore della ristorazione collettiva italiana, e parte del Gruppo EIOR.

2.1 IL GRUPPO ELIOR NEL MONDO

Il Gruppo ELIOR, fondato nel 1991, è uno dei maggior operatori in Europa della Ristorazione Collettiva, della Ristorazione in Concessione e dei Servizi ad essi associati; attualmente, opera in 10 Paesi ed a livello. EIOR Italia entra a far parte del Gruppo EIOR a partire dal 1999, continuando il percorso che in 15 anni l'ha portata ad essere leader nel mercato nazionale.

I NUMERI DEL GRUPPO ELIOR 2024

SOLUZIONI DIVERSIFICATE E PASTI
GARANTITI A REALTÀ
GRANDI E PICCOLE



NEL MONDO dati 2024



Presente in
10 paesi



20.200
ristoranti e punti vendita



133.000
collaboratori



6.05 mld €
di fatturato

Figura 1 I numeri del Gruppo EIOR 2024

Nel 2025 il Gruppo ELIOR ha avviato una nuova CSR Roadmap che traccia il percorso verso gli obiettivi strategici al 2030 in ambito sociale e ambientale. In linea con questa visione, le iniziative esistenti vengono integrate e sviluppate nei quattro pilastri della campagna "Love Your Heart", rafforzando l'impegno del Gruppo a favore della sostenibilità.

#1: PRESERVING RESOURCES	- Prevedere e ridurre lo spreco alimentare - Preferire soluzioni riutilizzabili per la tavola - Contribuire attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico
# 2: SUSTAINABLE FOOD SERVICE	- Offrire servizi controllati e un'offerta alimentare sicura ed equilibrata - Fornire servizi sostenibili - Sostenere la comunità
# 3: CULTIVATING TALENT DIFFERENCE	- Assicurare un ambiente di lavoro sicuro e attento al benessere delle persone - Favorire la crescita professionale e personale del personale - Coltivare la coesione e il senso di comunità
# 4: SUPPORTING RESPONSIBLE ECONOMY	- Privilegiare fornitori e produzioni locali - Scegliere prodotti e servizi sostenibili e socialmente responsabili

2.2 IL GRUPPO ELIOR IN ITALIA

Nel territorio nazionale, sotto le linee guida della Casa Madre francese Elior Group, la realtà italiana è guidata dalla società ELIOR Ristorazione S.p.A., sotto cui confluiscono alcune società controllate. La struttura aziendale principale di Elior in Italia è riportata in 2.

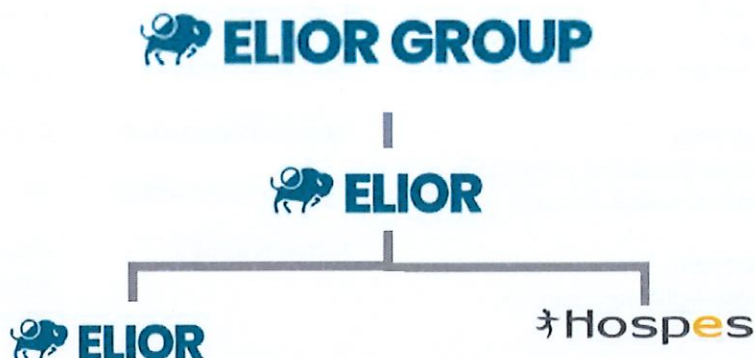


Figura 2 L'organizzazione di Elior Italia

Elior Ristorazione è una realtà solida di cui fanno parte, oltre alla ristorazione collettiva tradizionale, anche diversi brand:

- **Hospes**, il brand con il quale operiamo nelle regioni del Nord-est e in particolare in Veneto.
- **Elior Servizi**, brand specializzato nella pulizia e igienizzazione di ambienti sanitari e industriali, nella logistica interna, nei servizi alberghieri e di manutenzione.
- **Pulcini & Co**, la divisione specializzata in servizi per l'infanzia che propone ad aziende ed enti pubblici la gestione pedagogica e alimentare di asili nido.
- **I Colti in Tavola**, la linea di ristorazione aziendale innovativa, agile e contemporanea per una pausa pranzo smart, sana e gustosa, con una gamma di soluzioni e servizi flessibili pensati per venire incontro a diverse esigenze di spazio, budget, numero di dipendenti e organizzazione del lavoro

2.3 ELIOR RISTORAZIONE S.p.A.

Elio ristorazione S.p.A. rappresenta la capogruppo di Elio in Italia e svolge nella sede di Milano la funzione di *Centro Servizi* per le consociate ed i centri operativi.

Servizi centrali nazionali

- Gestione delle Risorse Umane.
- Amministrazione del Personale.
- Direzione Acquisti.
- Direzione Ordini.
- Sistemi I.T. – Infrastruttura e sicurezza informatica.
- Controllo di gestione.
- Servizi di Gestione Finanziaria e Tesoreria.
- Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.
- Servizi amministrativi.
- Controllo Qualità-Ambiente-Sicurezza

Sede legale

Via Venezia Giulia, 5/a –
20157 Milano

Capitale sociale

Euro 45.000.000

Cod.Fisc – P. IVA

08746440018

Numero di dipendenti

Circa 9.000

Numero cucine centrali

10

Settori di attività

Ristorazione collettiva
(educazione, forze
armate, sanità, aziende)

CAMBIO LOGO

Nel corso del 2025 ELIOR ha rinnovato la propria identità visiva introducendo un nuovo logo, in continuità con i valori e la mission aziendale. Il restyling rappresenta un'evoluzione dell'immagine istituzionale, mantenendo coerenza con i principi di trasparenza, innovazione e sostenibilità che caratterizzano l'organizzazione.

**2.3.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Di seguito è riportato l'assetto aggiornato della struttura organizzativa direzionale a livello nazionale. La struttura rimane sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente; l'unica modifica riguarda l'avvicendamento nella carica di Amministratore Delegato, che conferma e sostiene il percorso di registrazione EMAS e di gestione ambientale finora sviluppato per i siti EMAS oggetto della presente dichiarazione.

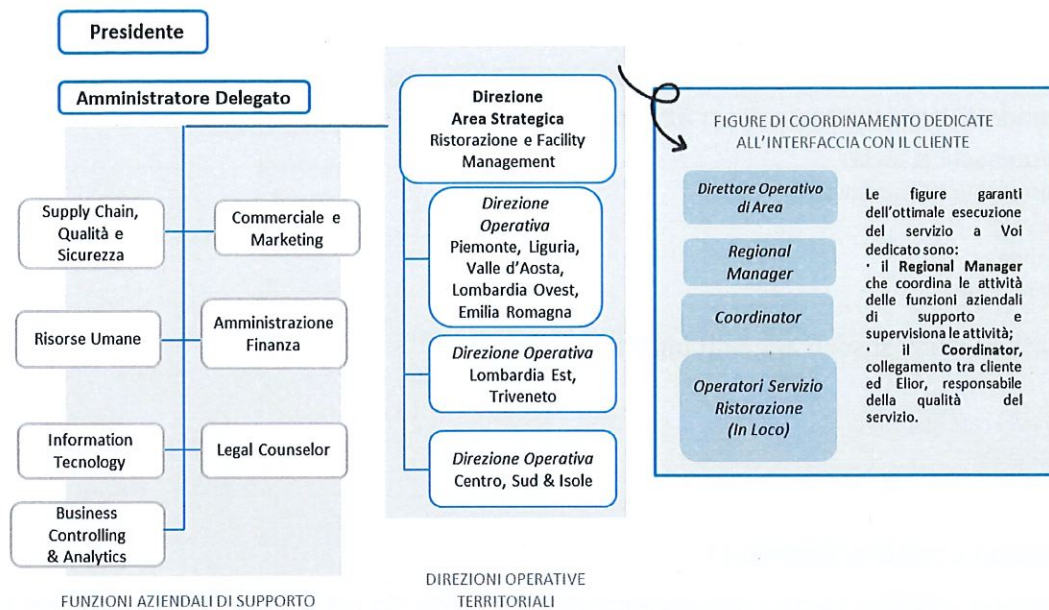


Figura 3 La struttura organizzativa ELIOR

Il sistema di gestione in ambito EMAS è inoltre gestito da specifici incarichi e gerarchie a tutela della governance ed applicabilità del sistema.

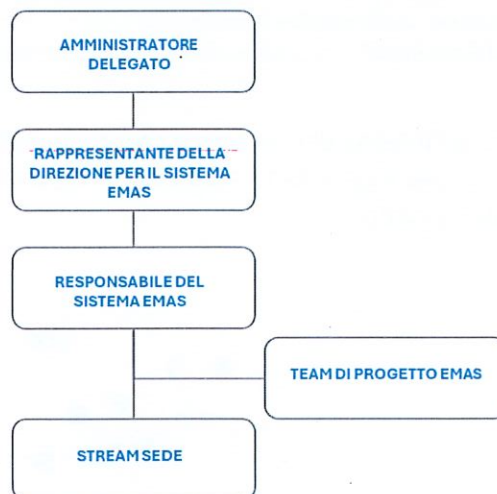


Figura 4 Organigramma EMAS di Elor Ristorazione

2.3.2 I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

La ristorazione collettiva gestita dall'organizzazione è attiva sia nel settore pubblico che nel privato e comprende diverse tipologie di servizi. Sono confermate le seguenti aree operative:

- Ristorazioni aziendali
- Ristorazione innovativa
- Scuole
- Sanità
- Banqueting

Alle attività esistenti si sono aggiunti inoltre i servizi di:

- Travel catering
- Facilities

2.3.3 ATTIVITÀ E CONTESTO TERRITORIALE

La ristorazione collettiva gestita dall'organizzazione è attiva sia nel settore pubblico che nel privato con estensione su tutto il territorio nazionale.

Le sedi di lavoro sono costituite prevalentemente da:

- Sede legali ed uffici territoriali correlate all'attività amministrativa.
- Unità operative, a loro volta suddivise in:
 - Strutture associate in appalti in cui l'organizzazione opera come società appaltate (non prevista gestione diretta di utenze, autorizzazioni e strutture).
 - Strutture di "Piena Disponibilità" in cui viene svolta attività operativa stabile con piena responsabilità nella gestione.

Una tipologia di unità strategica all'interno del servizio è costituita dalle cucine centrali.

Nell'ultimo anno si è registrato un passaggio da 13 a 10 cucine centrali, mantenendo comunque la piena operatività e continuità del servizio.

LE TECNOLOGIE IN NUMERI

LE NOSTRE CUCINE CENTRALI
LAVORANO CON DIVERSE
TECNOLOGIE. LA PREVALENTE
OGGI È IL FRESCO CALDO, MA
PREVEDIAMO UN MIX MOLTO
DIVERSO IN POCHI ANNI



Figura 5 Distribuzione delle cucine centrali

La distribuzione dei centri operativi di cottura sul territorio italiano è mostrata nel grafico seguente. Nell'ultimo anno si registra una riduzione complessiva delle unità servite, con variazioni territoriali eterogenee e una contrazione più significativa in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. La composizione dei servizi rimane sostanzialmente stabile, con una lieve diminuzione della quota aziendale e sanitaria e un incremento del segmento scuola.

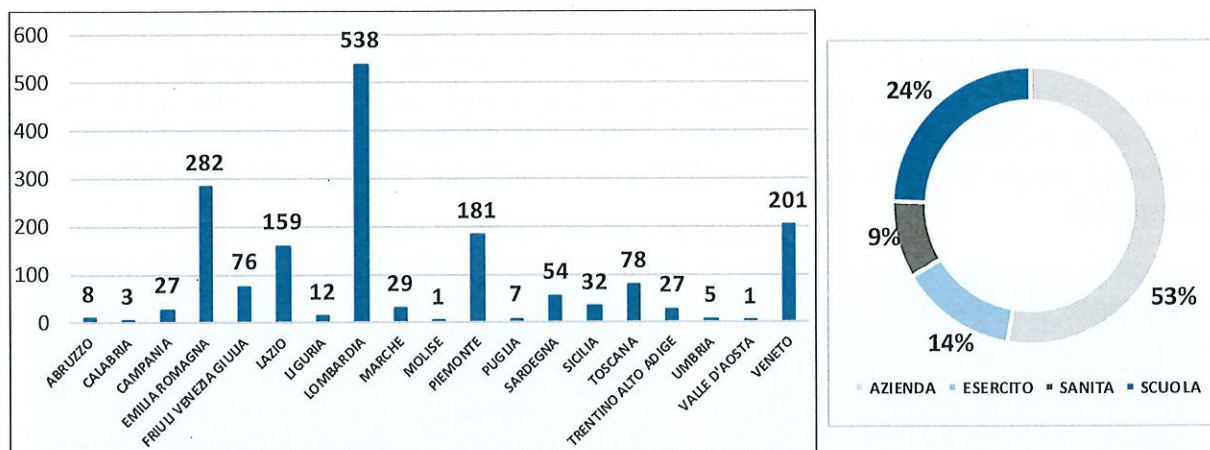


Figura 6 Distribuzione dei Centri di Cottura Elior Ristorazione spa 2025

2.3.4 LE CERTIFICAZIONI

Gli elementi che ELIOR considera imprescindibili a livello di Gestione aziendale sono rappresentati dalla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, la Sicurezza e l'Igiene alimentare, il rispetto dell'ambiente, nonché i principi di tutela dei lavoratori e responsabilità sociale; a tale scopo l'organizzazione ha ottenuto e mantiene diverse certificazioni riconducibili a differenti ambiti:

IGIENICO SANITARIE E ALIMENTARI

- HACCP_GMP LINEA GUIDA CODEX – CAC/RCP-1/1969 – Relativa ai principi generali sull'igiene alimentare
- ISO 22000:2018 relativa al sistema di gestione per la sicurezza alimentare
- ISO 22005:2007 relativa al sistema di gestione della rintracciabilità
- Attestato di idoneità per il ricevimento e stoccaggio prodotti biologici

AMBIENTALI ED ENERGETICHE

- ISO 14001:2015 relativa al sistema di gestione ambientale
- ISO 50001:2018 relativa al sistema di gestione dell'energia
- Registrazione EMAS

ETICHE E SOCIALI

- SA 8000:2014 relativa al sistema di gestione della responsabilità sociale

- UNI/PDR 125:2022 relativa al sistema di gestione per la parità di genere

QUALITÀ E SICUREZZA

- ISO 9001:2015 relativa al sistema di gestione della qualità
- ISO 45001:2018 relativa al sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori

2.3.5 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA EMAS

Le attività cardine del servizio di ristorazione riguardano la progettazione ed erogazione di servizi di ristorazione (collettiva e/o commerciale), sia con produzione diretta dei pasti che con fornitura di derrate alimentari a seconda dei contratti specifici con aziende private o appalti con aziende pubbliche. L'erogazione del servizio include tutte le fasi seguenti: accettazione e stoccaggio materie prime, preparazione, produzione e relative attività di pulizia, manutenzione, sanificazione e monitoraggio degli infestanti, trasporto e distribuzione di derrate alimentari e/o pasti finiti, inclusi i pasti speciali.

Servizio *in loco*



Ricezione delle materie prime
Trasformazione degli ingredienti



Somministrazione immediata
in ristorante (free flow, linea,
con servizio al tavolo)

Preparazione *in Cucina Centrale*



Ricezione delle materie prime
Trasformazione degli ingredienti con varie
tecnologie: fresco caldo, Cook&Chill, atmosfera
protettiva, sottovuoto



Trasporto



Somministrazione

I siti inclusi campo di applicazione del Sistema EMAS sono i seguenti:

- Sede Legale, in via Venezia Giulia 5/A, Milano
- Centro di Cottura di Zola Predosa

SCOPO DEL CERTIFICATO

Progettazione ed erogazione di servizi di ristorazione (collettiva e/o commerciale) presso strutture ospedaliere, sanitarie, socioassistenziali, scolastiche, universitarie, militari, istituti religiosi, civili, aziendali e a bordo treno con produzione diretta dei pasti e/o con fornitura di derrate alimentari, sia in legume fresco-caldo che refrigerato e/o surgelato e in atmosfera modificata (ATM)/sottovuoto, per organizzazioni pubbliche e private.



3 STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ

Nel 2025 Il Gruppo Elio ha aggiornato le proprie strategie di Sostenibilità con un nuovo piano strategico 2025-2030; Attraverso il piano strategico **LOVE YOUR HEART**, una strategia di Responsabilità Sociale d'Impresa, che tutto il Gruppo Elio si impegna a mantenere e attuare in tutti i suoi campi d'azione, dentro e fuori dall'azienda. Il piano in maniera sinergica con il sistema EMAS è lo strumento strategico principale in ambito sostenibilità.





Elior Group si è allineato a queste sfide globali, individuando 4 aree prioritarie su cui lavorare. Queste aree sono la base del Piano LOVE YOU HEART di Elior. Dal 2021 Elior ha poi aderito al CDP per la quantificazione degli impatti e il suo monitoraggio nel tempo.



FIRMATARIO DEL PATTO MONDIALE GLOBAL COMPACT DAL 2004
Programma delle nazioni Unite sulla responsabilità sociale d'impresa, basato su un insieme di dieci principi fondamentali, relativi ai diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.



L'IMPEGNO IN ITALIA

I principali elementi che incidono sull'impronta ambientale e che influenzano decisioni e comportamenti dell'organizzazione sono:

- **Ricerca e sviluppo Nutrizione**
- **Modello circolare**
- **Consumi energetici**

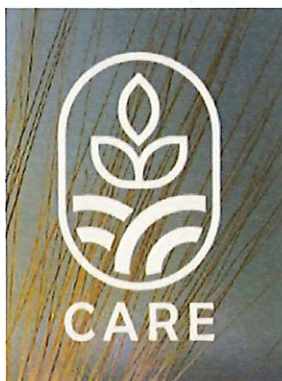


“ **Creata in Italia ufficio nutrizione**

“ **Ottenimento certificazione UNI 11584**



Inoltre per rafforzare i temi legati alla sostenibilità, nel 2025 Elior ha sviluppato il Modello **CARE**.



COMMIT: Impegnarsi con Passione e Determinazione

Definire obiettivi chiari e misurabili è il primo passo per un cambiamento concreto, *assumendosi la responsabilità* delle scelte quotidiane con passione e determinazione.

ACT: Agire con Concretezza e Integrazione

Agire ogni giorno in modo concreto e integrato per avere un impatto positivo sull'ambiente e sulla comunità, rendendo la sostenibilità parte integrante di *ogni fase del lavoro*.

REVIEW: Rivedere e Monitorare per Crescere

Monitorare costantemente le attività e iniziative sostenibili realizzate per migliorare, imparare dagli errori e garantire trasparenza e responsabilità nel *percorso di crescita*.

EVOLVE: Crescere e Innovare Continuamente

Innovare continuamente, adattandosi alle sfide per ottimizzare il modello di sostenibilità e contribuire a un *futuro migliore*.

CARE si traduce in un modello gestionale della Sostenibilità che consente di fissare obiettivi chiari e misurabili, portare avanti pratiche sostenibili ad ogni livello e funzione aziendale, monitorarne l'andamento e riprogrammarne i risultati. Promuove una visione integrata dell'azienda, dove ogni funzione è parte di un sistema unitario. La collaborazione strutturata tra i dipartimenti, unita ad un'attenta supervisione CSR, favorisce condivisione di competenze e armonizzazione delle risorse per offrire un progetto di sostenibilità globale e concreto.

Attraverso il modello CARE, contribuiamo al raggiungimento di alcuni importanti obiettivi, di seguito si riportano i soli obiettivi in ambito ambientale :

-1/4

di emissioni gas serra

-50%

di spreco alimentare

+70%

di ricette sostenibili

100%

di contenitori ri utilizzabili

3.1 LA POLITICA AMBIENTALE

La versione della Politica Integrata per i differenti sistemi di gestione volontari implementati, riportata in Allegato I, è aggiornata a Gennaio 2025 e sottoscritta dal nuovo Amministratore Delegato, ed è resa disponibile sul sito web ELIOR (<https://www.elior.it/documenti>).

4 ASPETTI AMBIENTALI

4.1 LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ASPETTI

Gli aspetti ambientali connessi alle attività ELIOR possono essere classificati in due categorie

- **Aspetti diretti**, associati ad attività e servizi direttamente controllati.

- **Aspetti indiretti**, risultanti dall'interazione dell'Organizzazione con terze parti e che possono essere influenzati in misura rilevante.

Le seguenti condizioni sono state prese in considerazione nell'identificazione e nella valutazione degli aspetti ambientali ELIOR:

- **Normale (N)**, associate alle normali attività.
- **Anormale (A)**, non ordinarie (es. attività di manutenzione periodica).
- **Emergenza (E)**, imprevedibili che potrebbero generare un impatto ambientale (es. incidenti).

4.2 L'INDIVIDUAZIONE DEGLI GLI ASPETTI AMBIENTALI

Nel 2025 non sono intervenute modifiche organizzative in attività o processi che hanno introdotto nuovi aspetti ambientali, di seguito si riporta la valutazione aggiornata in accordo ai criteri presentati nella Dichiarazione EMAS 2024-2027 Rev.2 del 16/11/2023.

I risultati della valutazione degli aspetti ambientali sono riportati in Allegato II.

Per tutti gli aspetti ambientali mappati come significati sono in atto azioni di gestione di sistema o programmi specifici di miglioramento. Di seguito si riporta il prospetto aggiornato della valutazione di significatività ed i principali cambiamenti associate alla gestione degli stessi.



SEDI
DIRETTIVE



UNITA'
OPERATIVE



ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	SEDI DIREZIONALI ASPETTI SIGNIFICATIVI	SITI OPERATIVI ASPETTI SIGNIFICATIVI
Consumi idrici	Consumo di risorse	-	 Lavaggio alimenti, stoviglie ed attrezzature in cucina
Consumo Energetico	Consumo di risorse	 - Approvvigionamento energetico - Attività di ufficio	 - Approvvigionamento energetico - Consumi energetici attrezzature
Consumo di risorse materiali	Consumo di risorse	-	-
Emissione rumore	Inquinamento acustico	-	-
Emissione in atmosfera	Inquinamento atmosferico	 - Trasferte/spostamenti - Progettazione dei menu	 - Riscaldamento - Consumi energetici attrezzature - Conservazione refrigerazione celle frigorifere (utilizzo Fgas)
Rifiuti	Consumo di risorse Inquinamento solo/acque	 Attività d'ufficio	 - Preparazione alimenti e confezionamento pasti - Gestione scarti e invenduti - Gestione rifiuti da imballaggio
Scarichi idrici	Inquinamento acque	-	 Gestione depuratore (ove applicabile)
Uso di sostanze pericolose	Inquinamento solo/acque	-	-
Uso di sostanze pericolose Sversamento	Inquinamento solo/acque	-	-
Utilizzo del suolo ed impatto sulla Biodiversità	Consumo di suolo	-	-



4.2.1 CONSUMO IDRICO



SEDE DIRETTIVA MILANO:

- scopi civili (servizi igienici e pulizia).
- alimentazione del sistema antincendio.

UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA DI ZOLA:

- Lavaggio prodotti alimentari.
- Preparazione e cottura alimenti (es. acque di bollitura).
- Lavaggio Stoviglie-Attrezzature.
- Sanificazione e pulizia dei locali.
- Refrigerazione e stoccaggio delle derrate alimentari.

SEDE DIRETTIVA MILANO

Non sono intervenute variazioni nella gestione dell'aspetto ambientale

UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA DI ZOLA

I consumi di acqua potabile presso i centri di cottura sono generalmente riconducibili agli acquedotti comunali e vengono monitorati (ove possibile) mediante letture periodiche dei contatori; nel caso in cui risulti possibile presso le sedi operative vengono utilizzate lavastoviglie ad alta efficienza dal punto di vista del consumo e riciclo dell'acqua di lavaggio.



4.2.2 CONSUMO ENERGETICO



SEDE DIRETTIVA MILANO:

- Illuminazione.
- Condizionamento dei Locali.
- Riscaldamento dei Locali.
- Alimentazione delle apparecchiature Elettroniche.

UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA DI ZOLA:

- Illuminazione.
- Refrigerazione e stoccaggio delle derrate alimentari.
- Produzione di Vapore e riscaldamento dei Locali.
- Alimentazione delle apparecchiature per la cottura degli alimenti (consumi di energia elettrica e termica).



SEDE DIRETTIVA MILANO E UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA ZOLA

Non sono intervenute variazioni nella gestione dell'aspetto ambientale



4.2.3 CONSUMO DI RISORSE MATERIALI

SEDE DIRETTIVA MILANO:

- Derrate Alimentari (non prevista preparazione diretta).
- Carta per la stampa di documenti (uso interno ed esterno).
- Toner e componenti per stampanti.

UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA ZOLA:

- alimenti di origine animale e vegetale oltre a prodotti ausiliari per la preparazione e lavorazione delle derrate presso le unità operative.
- materiali monouso per la ristorazione ed imballaggi.
- prodotti detergenti e sanificanti per la pulizia.
- prodotti associati alle procedure di Sicurezza Alimentare con particolare riferimento alle attività di pest control.

SEDE DIRETTIVA MILANO E UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA ZOLA

Non sono intervenute variazioni nella gestione dell'aspetto ambientale





4.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA



SEDE DIRETTIVA MILANO:

- Impianti di condizionamento degli ambienti
- Impianti termici.
- Mobilità personale (es. viaggi d'affari, riunioni, eventi, conferenze e altre attività, spostamenti casa lavoro).
- Progettazione Menù

UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA ZOLA:

- Impianti di condizionamento e refrigerazione
- emissioni prodotte dalle attività di ristorazione/mensa.
- manutenzione e conduzione di impianti.

SEDE DIRETTIVA MILANO

In relazione alla mobilità interna dei lavoratori per gli spostamenti casa-lavoro, Elior ha provveduto a trasmettere al Comune di Milano l'aggiornamento del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per il 2024. Il Piano prevede, tra le misure adottate, l'introduzione di un servizio navetta dedicato per facilitare l'accesso alla sede e incentivare modalità di spostamento più sostenibili.

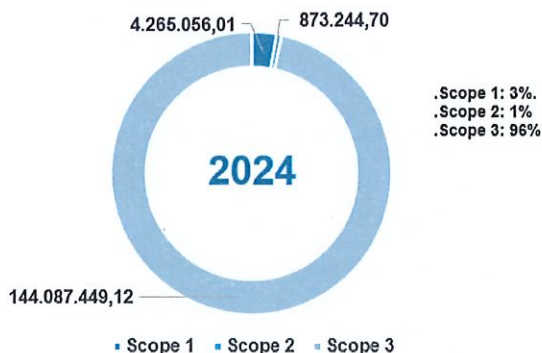
Elor Italia conferma il proprio impegno nel monitoraggio e nella riduzione delle emissioni organizzative di GHG.

L'obiettivo di lungo periodo prevede il raggiungimento di 3,04 kg CO₂e/pasto entro il 2030, partendo da una baseline 2023 pari a 4,07 kg CO₂e/pasto.

Nel 2024 l'organizzazione ha registrato un valore di 3,09 kg CO₂e/pasto, risultato che rappresenta una tappa significativa del percorso di miglioramento intrapreso e che supera il target intermedio di 3,59 kg CO₂e/pasto pianificato per il 2025.

3.09

KG CO₂e/Pasto Completo



In relazione alle emissioni odorigene l'aspetto non è rilevante per l'attività.

UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA DI ZOLA




Anche nel caso delle Unità Operative, ELIOR tramite manutentori incaricati provvede a verificare periodicamente le fughe di FGAS dalle apparecchiature di condizionamento e refrigerazione, con particolare riferimento alle Celle di stoccaggio delle derrate alimentari, che sono impianti di grandi dimensioni contenenti elevati quantità di CO_{2eq} ed a calcolare le emissioni legate alle fughe registrate in base ai fattori di GWP (*global warming potential*) dei diversi gas utilizzati.

Gli interventi si articolano in due fasi principali: la prima riguarda l'hardware e consiste nella sostituzione di tutte le valvole presenti lungo l'impianto come azione preventiva per la riduzione delle perdite. La seconda fase prevede un progetto di retrofit degli impianti contenenti F-Gas con GWP superiore a 2.500, prevedendo la sostituzione con refrigeranti a minore impatto climatico.

In relazione alle emissioni odorigene l'aspetto non è rilevante per l'attività.



4.2.5 PRODUZIONE E GESTIONE RIFIUTI



SEDE DIRETTIVA MILANO:

- ATTIVITA' DI UFFICIO: Rifiuti URBANI e SPECIALI derivanti da attività di ufficio o di manutenzione ordinaria delle aree di lavoro
- GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI E DEI RIFIUTI DA IMBALLLAGGI (Regolamento 40/2025)

UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA ZOLA:

- ATTIVITA E GESTIONE DEL CENTRO COTTURA: Rifiuti URBANI e SPECIALI
- GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI E DEI RIFIUTI DA IMBALLLAGGI (Regolamento 40/2025)

SEDE DIRETTIVA MILANO E UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA DI ZOLA

In coerenza con l'entrata in vigore del **Regolamento (UE) 2025/40** sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio, Elixor ha avviato un percorso di analisi e allineamento normativo, in coordinamento con la casa madre francese, per definire le modalità di gestione ed i piani operativi a supporto della conformità legislativa introdotta dai nuovi obblighi nel rispetto delle scadenze di attuazione e della transizione verso modelli sempre più circolari.

A seguito del Patto per la sostenibilità tra Elixor e il Gruppo Hera, siglato il 14/04/2022 e con durata di due anni il **sito di ZOLA** è stato coinvolto nel progetto Biometano.



**Progetto
biometano**

Raccolta organico dai punti di ristorazione per la produzione di biometano

Attraverso un sistema di raccolta dedicato per i rifiuti organici associati a I COLTI IN AZIENDA/TRASPORTATI AZIENDALI ATP prodotti nel sito di ZOLA Erior contribuisce alla produzione di biometano presso l'impianto di Sant'Agata Bolognese (BO) di Herambiente. Qui il rifiuto viene trasformato in biometano e compost, realizzando così un circuito virtuoso, che parte dagli scarti delle cucine e della consumazione dei pasti e che ritorna al territorio grazie all'immissione in rete del gas prodotto, utilizzato per alimentare mezzi pubblici e privati o per usi domestici per cucinare e riscaldarsi. Con benefici in termini di economia circolare e mobilità sostenibile. Il biometano, infatti, è un gas rinnovabile al 100% che riduce notevolmente gli impatti ambientali rispetto ai combustibili di origine fossile.

Non solo, oltre al biometano dall'organico si produce anche compost di qualità, utilizzabile come ammendante in agricoltura o per produrre terriccio da utilizzare per la piantumazione e il giardinaggio.

Con questo progetto, inoltre, Erior ed Hera contribuiscono alla realizzazione di due degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

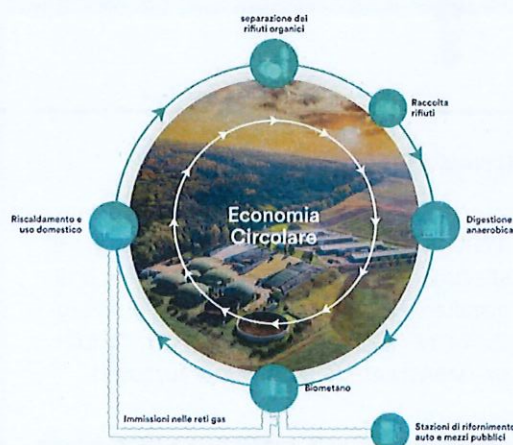


Il progetto permette di creare una filiera circolare con Erior basata sulla collaborazione attiva del territorio.

L'impianto di S. Agata Bolognese è il primo impianto di produzione di biometano su scala industriale realizzato in Italia da una multiutility.

Come avviene il processo:

- Il rifiuto subisce un processo di biodigestione anaerobica, producendo biogas
- il biogas è sottoposto a raffinazione (up-grading), attraversando controcorrente acqua pressurizzata
- l'anidride carbonica si separa dal metano ottenendo il biometano
- al termine del processo di biodigestione anaerobica, all'organico solido in uscita viene aggiunto materiale ligno-cellulosico per ottenere una massa strutturata che viene avviata alla fase di compostaggio aerobico, da cui si ricava compost.



I vantaggi legati al progetto sono quindi legati al valore aggiunto relativamente alla sostenibilità, in relazione alla minore emissione di CO₂ rispetto alla produzione di gasolio tradizionale, alla tracciabilità della filiera lungo tutto il percorso e alla qualità del servizio. L'importanza della raccolta dei dati al fine della descrizione degli obiettivi raggiunti viene implementata mediante l'elaborazione di "indicatori sintetici" che vengono comunicati tramite report sulle performance ambientali del progetto, come riportato di seguito (dati stimati su misurazioni mensili).

1,6 t rifiuto organico al mese	84 t rifiuto organico all'anno	6.708 m³ Produzione di biometano	5,4 t/anno TEP evitate	13 t/anno CO₂ evitata
				



[Handwritten signature]



Sono inoltre attuati a livello di gestione sia accorgimenti procedurali e tecnico organizzativo per limitare gli invenduti sia gestire in maniera virtuosa gli stessi come eccedenza alimentari.



4.2.6 SCARICHI IDRICI



SEDE DIRETTIVA MILANO:

- Scarichi civili

UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA ZOLA:

- Utilizzo delle attrezzature per la lavorazione degli alimenti (es. postazioni lavaggio delle derrate, bollitori, ecc.)
- Acque derivanti da lavatrici, lavastoviglie, ecc....
- Acque associate alla pulizia e sanificazione delle aree e superfici produttive.
- Depuratori (ove applicabile)

SEDE DIRETTIVA MILANO E UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA DI ZOLA

Non sono intervenute variazioni nella gestione dell'aspetto ambientale



4.2.7 UTILIZZO SOSTANZE PERICOLOSE

SEDE DIRETTIVA MILANO:

- Toner per stampanti utilizzati per la preparazione di materiali e documenti di comunicazione.
- Materiali ausiliari per la manutenzione degli impianti (solo per piccole operazioni meccaniche), come olio lubrificante, gestiti dalla società di servizi di manutenzione.
- Materiali per la pulizia uffici e spazi comuni gestiti da fornitore terzo.

UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA ZOLA:

- prodotti per la pulizia
- prodotti chimici per la gestione impiantistica

SEDE DIRETTIVA MILANO E UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA DI ZOLA

Non sono intervenute variazioni nella gestione dell'aspetto ambientale



4.2.8 RUMORE – IMPATTO ACUSTICO

SEDE DIRETTIVA MILANO:

- Attività di ufficio (impatto acustico non significativo)

UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA ZOLA:

- Scarico/carico mezzi
- Funzionamento impianti

Per la sede è stata fatta una dichiarazione che attesta il nulla variato rispetto alle valutazioni specifiche elaborate in accordo con la Legge Quadro n. 447/1995.

I dati delle suddette valutazioni confermano l'assenza di fonti di rumore che comportano impatto acustico significativo per l'ambiente e di conseguenza la conformità rispetto alla zonizzazione acustica comunale.



4.2.9 UTILIZZO DEL SUOLO ED IMPATTO SULLA BIODIVERSITÀ

SEDE DIRETTIVA MILANO:

- non incluso zone di protezione speciale (ZPS), zone conservazione speciale (ZSC), siti di importanza comunitaria (SIC) o siti di importanza regionale (SIR)

UNITÀ OPERATIVE – CENTRO COTTURA ZOLA:

- non incluso zone di protezione speciale (ZPS), zone conservazione speciale (ZSC), siti di importanza comunitaria (SIC) o siti di importanza regionale (SIR)

I siti oggetto della presente Dichiarazione non sono inclusi in zone di protezione speciale (ZPS), zone conservazione speciale (ZSC), siti di importanza comunitaria (SIC) o siti di importanza regionale (SIR). Non si prevedono variazioni a tale indicatore a meno che non vengano apportate importanti modifiche alle sedi.



4.3 ASPETTI AMBIENTALI GENERATI NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA

POTENZIALI SITUAZIONI ANOMALE O DI EMERGENZA	ASPETTO AMBIENTALE	PROCEDURE DI CONTROLLO, SORVEGLIANZA E/O MONITORAGGIO	Sede	Sito Zola Predosa
<i>Emergenza incendio</i>	Emissione in Atmosfera	Controllo periodico sulle attrezzature antincendio effettuato da fornitore qualificato. Applicazione del piano di emergenza basato sulla valutazione del rischio di incendio; formazione della squadra di emergenza e simulazioni periodiche di emergenza.	✓	✓
<i>Sversamento sostanze pericolose</i>	Scarico incontrollato in Acqua o nel Suolo	Applicazione di metodi di stoccaggio per garantire la corretta gestione delle sostanze pericolose e degli eventuali sversamenti.	✓	✓
<i>Malfunzionamento impianti/attrezzature</i>	Emissioni in Atmosfera	Manutenzione impianti e Controllo periodico (da parte di fornitore qualificato) di fuoriuscite accidentali da impianti di refrigerazione e climatizzazione contenenti Gas ad Effetto Serra ove applicabile.	✓	✓
<i>Malfunzionamento Impianti Depurazione Acque</i>	Scarico incontrollato in Acqua o nel Suolo	Manutenzione periodica (da parte di fornitore qualificato) impianti depurazione.		✓
<i>Perdite di gas e acqua</i>	Consumo di risorse	Manutenzione periodica		✓
<i>Dispersione incontrollata Rifiuti</i>	Dispersione nel suolo di rifiuti	Applicazione di metodi di stoccaggio per garantire la corretta gestione dei rifiuti. Applicazione Procedure di Gestione rifiuti e formazione del personale	✓	✓

Tabella 1 Aspetti ambientali relativi a situazioni anomale o di emergenza

5 SEDE DIREZIONALE E KPI DI RIFERIMENTO



INDIRIZZO: Via Venezia Giulia 5/a - 20157 Milano



caratteristiche generali	Sede via Venezia Giulia 5/A
Titolo d'uso dell'immobile	Proprietà
Superficie utilizzata	2526,89 m ²
Numero dipendenti (FTE)	167

A Ottobre 2024 in linea con i piani di miglioramento della sede ELIOR ha acquistato la proprietà dello stabile.

A livello autorizzativo è stato pertanto eseguita la voltura del Certificato prevenzione incendi (CPI) per cui Elior subentra, nella figura del suo amministratore delegato, come nuovo responsabile per attività soggette a controlli antincendio

Di seguito sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli aspetti ambientali della Sede Direzionale di Milano; i dati riportati sono aggiornati al 30/09/2025.

SEDE DIREZIONALE - KPI ASSOLUTI

ASPETTO AMBIENTALE	KPI	Fonte	Unità di misura	2022	2023	2024	1 sem 2025
Consumi Energetici	Consumo Energia elettrica	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica	kWh	335.902	337.434	338.257	149.560
	Consumo di energia elettrica da fonte rinnovabile (GO)	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica	kWh	0	0	338.257	149.560
	Consumo di energia elettrica da fonte rinnovabile	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica	%	0%	0%	100%	100%
	Energia elettrica autoprodotta	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica	kWh	0	0	0	0
	Consumo di metano	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica	m³	30.300	25.132	27.879	20.842
Consumi Idrici	Consumo Idrico - Acquedotto	Controllo di Gestione	m³	1.244	1.521	1.372	718
Emissioni di gas serra (GHG)	Emissioni GHG - Totali	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	Ton CO ₂ eq	451	401	187	114
	Emissioni GHG - dettaglio FGAS	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	Ton CO ₂ eq	0,64	0,00	0,00	0,00
	Emissioni GHG - dettaglio consumi energetici	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	Ton CO ₂ eq	338	261	74	56
	Emissioni GHG - dettaglio parco automezzi	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	Ton CO ₂ eq	112	139	113	58
Emissioni in atmosfera	Emissioni NOx	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	ton NOx	0,45	0,48	0,28	0,16
	Emissioni SO ₂	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	ton SO ₂	0,32	0,33	0,11	0,06
	Emissioni PM	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	ton PM	0,14	0,15	0,06	0,03
Produzione Rifiuti Speciali	Rifiuti speciali prodotti	Registrazioni Rifiuti (Formulari) funzione HSE Centrale	kg	15.663	19.970	28.210	35.490
	Rifiuti speciali pericolosi prodotti	Registrazioni Rifiuti (Formulari) funzione HSE Centrale	kg	380	770	18	5.950
	Rifiuti Speciali inviati a recupero	Registrazioni Rifiuti (Formulari) funzione HSE Centrale	%	100	100	100	100
Biodiversità	Area Totale	Registrazioni HSE Centrale	m²	2.527	2.527	2.527	2.527
	Area impermeabilizzata	Registrazioni HSE Centrale	m²	671	671	671	671
	Aree verdi (Terreno naturale) - on site	Registrazioni HSE Centrale	m²	0	0	0	0
	Aree verdi (Terreno naturale) - offsite	Registrazioni HSE Centrale	m²	0	0	0	0
Consumo Materiali	Carta per stampa acquistata	Registrazioni Direzione Acquisti	kg	1.049	1.049	1.212	25
	Carta per stampa acquistata - Criteri ambientali	Registrazioni Direzione Acquisti	%	100%	100%	100%	100%
	Toner per stampa acquistati	Registrazioni Direzione Acquisti	kg	28	26	26	11

SEDE DIREZIONALE - KPI RELATIVI

FATTORE DI NORMALIZZAZIONE		Unità di misura	2022	2023	2024	1 sem 2025
	Dipendenti totali (Full Time Equivalent – FTE)	Numero di dipendenti	176	155,36	164,4	167

ASPETTO AMBIENTALE	KPI	Fonte	Unità di misura	2022	2023	2024	1 sem 2025
Consumi Energetici	Consumo Energia elettrica - TOTALE	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica	kWh/ dipendente	1.911	2.172	2.155	896
	Consumo di energia elettrica da fonte rinnovabile (GO)	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica	kWh/ dipendente	0	0	2.155	896
	Consumo di energia elettrica da fonte rinnovabile autoprodotta	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica	kWh/ dipendente	0	0	0	0
	Consumo di metano	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica	m³/ dipendente	172	162	178	125
Consumi Idrici	Consumo Idrico - Acquedotto	Controllo di Gestione	litri/dipendente	7,08	9,79	8,74	4,30
Emissioni di gas serra (GHG)	Emissioni GHG - Totali	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	Ton CO _{2eq} / dipendente	2,56	2,58	1,19	0,68
	Emissioni GHG - dettaglio FGAS	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	Ton CO _{2eq} / dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	Emissioni GHG - dettaglio consumi energetici	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	Ton CO _{2eq} / dipendente	1,92	1,68	0,47	0,33
	Emissioni GHG - dettaglio parco automezzi	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	Ton CO _{2eq} / dipendente	0,64	0,90	0,72	0,35
Emissioni in atmosfera	Emissioni NOx	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	ton NOx /dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	Emissioni SO ₂	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	ton SO ₂ /dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	Emissioni PM	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	ton PM /dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
Produzione Rifiuti Speciali	Rifiuti speciali prodotti	Registrazioni Rifiuti (Formulari) funzione HSE Centrale	kg/ dipendente	89	129	180	213
	Rifiuti speciali pericolosi prodotti	Registrazioni Rifiuti (Formulari) funzione HSE Centrale	kg/ dipendente	2	5	0	36
Biodiversità	Area Totale	Registrazioni HSE Centrale	m²/ dipendente	14	16	16	15
	Area impermeabilizzata	Registrazioni HSE Centrale	m²/ dipendente	4	4	4	4
	Aree verdi (Terreno naturale) - on site	Registrazioni HSE Centrale	m²/ dipendente	0	0	0	0
	Aree verdi (Terreno naturale) - offsite	Registrazioni HSE Centrale	m²/ dipendente	0	0	0	0
Consumo Materiali	Carta per stampa acquistata	Registrazioni Direzione Acquisti	kg/dipendente	6,0	6,8	7,7	0,1
	Toner per stampa acquistati	Registrazioni Direzione Acquisti	kg/dipendente	0,16	0,168	0,165	0,067

Nel 2024 i consumi energetici della sede hanno mantenuto un andamento sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Il consumo di energia elettrica si attesta a 338.257 kWh, in lieve crescita (+0,24%) rispetto al 2023, in linea con l'incremento dell'organico e con l'operatività della struttura. Il consumo di metano mostra una lieve crescita rispetto al 2023 (+10,9%), ma rimane in un range coerente con gli anni precedenti e rappresenta una quota residuale del fabbisogno energetico complessivo.

Nel primo semestre 2025 i consumi elettrici risultano pari a 149.560 kWh, in linea con l'andamento storico e proporzionati al periodo considerato. Anche il consumo di metano (20.842 m³) risulta coerente con gli anni precedenti e legato alla stagionalità termica. Si conferma inoltre la continuità nell'approvvigionamento di energia proveniente da fonti rinnovabili, in coerenza con gli impegni ambientali già intrapresi.

Garanzie d'Origine (GO)

Nel 2024 Elior ha alimentato le proprie attività utilizzando esclusivamente energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificata tramite Garanzie d'Origine (GO), per un totale di 3.549 MWh. Tale volume è stato verificato e rendicontato dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), con annullamento dei certificati a favore di Elior nel marzo 2025, a conferma della tracciabilità e della provenienza da impianti eolici europei.

Nel primo semestre 2025, pur a fronte del cambio di fornitore, Elior ha confermato il proprio impegno nel sostenere la produzione energetica da fonti rinnovabili attraverso contratti coperti da certificati GO. I relativi titoli verranno rilasciati dal nuovo gestore entro marzo 2026, garantendo la continuità delle politiche aziendali in materia di sostenibilità ed energia pulita.

Questa scelta si inserisce nella strategia di responsabilità ambientale del Gruppo e nel percorso di miglioramento continuo previsto dal sistema di gestione certificato EMAS, contribuendo alla riduzione dell'impronta ambientale e al sostegno concreto della transizione energetica.

Nota: nella gestione dei fattori emissivi si mette in risalto che dal 2023 a livello di modello scientifico è utilizzato la nuova operazione Ecoinvent (Electricity, low voltage {IT}) electricity, low voltage, residual mix | Cut-off, U che porta ad un incremento delle emissioni associate al consumo energetico), la stessa è stata aggiornata in coerenza con l'aggiornamento tecnico scientifico anche per il 2024.

6 UNITÀ OPERATIVA DI ZOLA PREDOSA E KPI DI RIFERIMENTO



INDIRIZZO: Via J.F. Kennedy, 11 – Zola Predosa (BO)



A livello autorizzativo non sono presenti variazioni.

Di seguito sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli aspetti ambientali della Sede Operativa ELIOR di Zola Predosa; i dati riportati sono aggiornati al 30/09/2025.

6.1 CONFRONTO CON ESEMPI DI ECCELLENZA PER IL SETTORE DELLA PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE

Nell'ambito del presente aggiornamento della dichiarazione ambientale viene effettuato un confronto con esempi di eccellenza riconosciuti nel settore della produzione di prodotti alimentari e bevande, come richiamato nella Decisione (UE) 2017/1508 della Commissione del 28 agosto 2017. Pur non rientrando Elior Ristorazione S.p.A., la cui attività è classificata con codice NACE 56.29 (servizi di ristorazione collettiva), tali benchmark sono comunque considerati come riferimento ispirazionale e orientativo per definire traiettorie di miglioramento continue in ambito ambientale e gestionale per il centro cottura di Zola Predosa. Di seguito si riporta un prospetto relativo agli indicatori di prestazioni applicabili e agli esempi di eccellenza evidenziati dalla decisione.

INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE	ESEMPI DI ECCELLENZA	APPLICABILITA' AL MODELLO ELIOR	LIVELLO
(i1) Percentuale di siti o prodotti ⁽¹⁾ valutati utilizzando un protocollo di valutazione della sostenibilità ambientale riconosciuto (%).	(b1) È effettuata una valutazione della sostenibilità ambientale a livello dell'impresa che copre tutte le operazioni	100% il sito è soggetto a certificazione ISO 14001 e registrazione EMAS	
(i2) Numero di siti o prodotti valutati utilizzando un protocollo di valutazione della sostenibilità ambientale riconosciuto (%).	(b2) È effettuata una valutazione della sostenibilità ambientale per tutti i nuovi prodotti in fase di sviluppo.	<i>In progress</i> A livello di Gruppo Italia i principali elementi che incidono sull'impronta ambientale sono: Modello circolare Nutrizione	
(i3) Percentuale di ingredienti o prodotti (ad esempio, l'imballaggio) che soddisfano i criteri di sostenibilità specifici dell'impresa o rispettano le norme esistenti in materia di sostenibilità (% in numero o valore in EUR)	-	<i>In progress</i> Nel 2025 Avviato percorso di adeguamento al Reg. UE 2025/40 sugli imballaggi, in coordinamento con la casa madre, per definire linee guida e azioni verso modelli più circolari.	
(i10) Percentuale di materiali riciclati nell'imballaggio (%)	(b3) Nella progettazione dell'imballaggio è impiegato uno strumento di progettazione ecocompatibile per individuare le soluzioni a impatto ambientale ridotto.	<i>Novità 2025</i> Transizione dai piatti in 100% polipropilene vergine a piatti in PET con il 70% di materiale riciclato, senza coloranti chimici.	
(i18) Percentuale di prodotti di pulizia (%) con un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I ⁽²⁾ (ad esempio, il marchio di qualità ecologica UE)	-	0%	
(i27) Percentuale di utilizzo dei sistemi di refrigerazione che utilizzano refrigeranti naturali rispetto al numero totale dei sistemi di refrigerazione (%)	(b8) Utilizzo del 100 % di sistemi di refrigerazione che utilizzano refrigeranti naturali in tutti i siti.	<i>In progress</i> Progetto di retrofit del F-Gas con altro avente GWP minore per tutti gli impianti residuali con GWP maggiore di 2500	
(i32) Consumo di energia complessivo per unità di produzione (kWh/peso, volume, valore o numero di prodotti)	(b9) Un sistema di gestione energetica generale (EnMS) (ad esempio ISO 50001 ⁽³⁾) è operativo.	100% Nel sito di Zola è implementato un sistema di gestione dell'energia 50001, Il consumo totale di energia è di 611.022 kWh Kw/pasto 0,466 Kw/m2 78,79	
(i33) Consumo di energia complessivo per unità di	(b10) Si effettuano audit e controlli energetici periodici per individuare i principali		

INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE	ESEMPI DI ECCELLENZA	APPLICABILITA' AL MODELLO ELIOR	LIVELLO
superficie degli impianti (kWh/m ²)	fattori del consumo di energia.		
(i34) Consumo di energia complessivo (kWh) per processi specifici	(b11) Per l'insieme dei processi in seno ad un impianto sono attuate adeguate soluzioni in materia di efficienza energetica. (b12) Le sinergie nella domanda di calore/refrigerazione/vapore sono sfruttate per l'insieme dei processi, all'interno dell'impianto e con impianti vicini.		
(i38) Percentuale del consumo di energia delle unità di produzione (considerando separatamente calore e elettricità) proveniente da fonti di energia rinnovabile (%)	(b13) Viene sfruttato un sistema di produzione di energia termica rinnovabile sul posto o nelle vicinanze per processi di produzione adeguati (b14) Le tecnologie dei processi sono adattate per un miglior adeguamento all'approvvigionamento di calore da fonti rinnovabili.	100% Energia elettrica è coperta da garanzia d'origine	
(i41) Rapporto tra la quantità di rifiuti alimentari generati (destinati al riciclaggio, al recupero e allo smaltimento, compresi i rifiuti alimentari utilizzati come fonte di energia o fertilizzanti) e la quantità di prodotti finiti (tonnellate di rifiuti alimentari/tonnellata di prodotti finiti)		100% 0,000 (rifiuti alimentari/pasti prodotti) Elior tramite il progetto con il partner HERA contribuisce alla produzione di biometano: gli scarti alimentari vengono trasformati in biometano e compost, creando un circuito circolare che restituisce energia al territorio.	

(1) La percentuale di prodotti può essere calcolata (in questo caso e per gli indicatori analoghi menzionati in seguito), tenendo conto dell'insieme dei tipi diversi di prodotti fabbricati e del numero di tipi di prodotti valutati utilizzando un protocollo di valutazione della sostenibilità ambientale riconosciuto o ponderando con il volume delle vendite ciascun tipo di prodotto fabbricato, per esempio.

(2) Nell'ambito della serie di norme ambientali ISO 14000, l'Organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO) ha redatto una sottoserie (ISO 14020) specifica per l'etichettatura ambientale, che prevede tre tipi di sistemi di etichettatura. In questo contesto, il marchio di qualità ecologica di «tipo I» è un marchio basato su più criteri, sviluppato da terzi. Esempi di etichettatura di tipo I sono, a livello UE, il marchio di qualità ecologica dell'Unione europea e, a livello nazionale o multilaterale, il Blaue Engel, il marchio di qualità ecologica austriaco e il Nordic Swan.

(3) Maggiori informazioni sulla norma ISO 50001 per la gestione dell'energia sono disponibili al seguente indirizzo: <http://www.iso.org/iso/home/standards/management-standards/iso50001.htm>

UNITÀ OPERATIVA - KPI ASSOLUTI

	KPI	Fonte	Unità di misura	2022	2023	2024	1 sem 2025
Consumi Energetici	Consumo Energia elettrica - TOTALE ¹	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica di Sito	kWh	1.511.372	1.400.146	1.280.582	611.022
	Consumo di energia elettrica da fonte rinnovabile (GO)	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica di Sito	kWh	0	0	670.342	611.022
	Consumo di energia elettrica da fonte rinnovabile	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica di Sito	%	0	0%	52%	100%
	Consumo di energia elettrica da fonte rinnovabile autoprodotta	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica di Sito	kWh	0	0	0	0
	Consumo di metano ²	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica di Sito	m ³	305.747	295.203	280.811	66.970
Consumi Idrici	Consumo Idrico - Acquedotto	Controllo di Gestione	m ³	12.184	10.719	10.374	5.220
Emissioni di gas serra (GHG)	Emissioni GHG - Totali	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	Ton CO ₂ eq	2.358	1.375	1.209	193
	Emissioni GHG - dettaglio FGAS	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	Ton CO ₂ eq	1.008	326	83	15
	Emissioni GHG - dettaglio consumi energetici	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	Ton CO ₂ eq	1.350	1.043	1.126	178
	Emissioni GHG - dettaglio parco automezzi	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	Ton CO ₂ eq	0	7	0	0
Emissioni in atmosfera	Emissioni NOx	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	ton NOx	1,21	1,13	0,62	0,11
	Emissioni SO ₂	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	ton SO ₂	0,82	0,74	0,15	0,04
	Emissioni PM	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	ton PM	0,31	0,28	0,01	0,01
Produzione Rifiuti Speciali	Rifiuti speciali prodotti	Registrazioni Rifiuti (Formulari) funzione HSE Centrale	kg	46.975	55.760	32.675	19.786
	Rifiuti speciali pericolosi prodotti	Registrazioni Rifiuti (Formulari) funzione HSE Centrale	kg	85	0	175	34
	Rifiuti Speciali inviati a recupero	Registrazioni Rifiuti (Formulari) funzione HSE Centrale	%	100%	100%	100%	100%
Biodiversità	Area Totale	Registrazioni HSE Centrale	m ²	7.755	7.755	7.755	7.755
	Area impermeabilizzata	Registrazioni HSE Centrale	m ²	6.210	6.210	6.210	6.210
	Aree verdi (Terreno naturale) - on site	Registrazioni HSE Centrale	m ²	1.545	1.545	1.545	1.545
	Aree verdi (Terreno naturale) - offsite	Registrazioni HSE Centrale	m ²	0	0	0	0
Consumo Materiali	Derrate alimentari acquistate	Registrazioni Direzione Acquisti	kg	1.131.670	945.750	1.146.224	528.905
	Derrate alimentari acquistate - Criteri Ambientali	Registrazioni Direzione Acquisti	%	3,5%	2,0%	2,4%	3,5%
	Detergenti per pulizie acquistati	Registrazioni Direzione Acquisti	kg	5.207	4.021	2.407	3.411
	Detergenti per pulizie acquistati - Criteri Ambientali	Registrazioni Direzione Acquisti	%	0%	0%	0%	0%
	Imballaggi acquistati	Registrazioni Direzione Acquisti	kg	50.446	59.251	53.799	41.486
	Imballaggi Acquistati- Criteri Ambientali	Registrazioni Direzione Acquisti	%	0%	0%	0%	0%

¹ Include la quota alimentata da rete e la quota autoprodotta dal cogeneratore

² Include sia la quota di alimentazione delle caldaie che la quota di alimentazione del cogeneratore.

UNITÀ OPERATIVA - KPI RELATIVI

FATTORE DI NORMALIZZAZIONE E NUMERO DI DIPENDENTI	Unità di misura	2022	2023	2024	1 sem 2025
 Pasti totali prodotti	Numero di pasti	2.521.111*	1.596.680	2.004.765	1.312.579

*A seguito di modifiche organizzative e di processo avvenuti nella seconda metà del 2021 sono stati inserite produzioni di singole portate "piattini" in Atmosfera Modificata (ATP), per uniformare il calcolo del fattore di normalizzazione ai piattini in ATP è associato un fattore di conversione che permette di esprimere un pasto completo consumato consistentemente con il legume fresco-caldo.

ASPETTO AMBIENTALE	KPI	Fonte	Unità di misura	2022	2023	2024	1 sem 2025
Consumi Energetici	Consumo Energia elettrica - TOTALE	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica di Sito	kWh/ pasto	0,599	0,877	0,639	0,466
	Consumo di energia elettrica da fonte rinnovabile (GO)	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica di Sito	kWh/ pasto	0	0,000	0,334	0,466
	Consumo di energia elettrica da fonte rinnovabile autoprodotta	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica di Sito	kWh/ pasto	0	0,000	0,000	0,000
	Consumo di metano	Rendicontazione Energy Manager – Direzione Tecnica di Sito	m³/ pasto	0,121	0,185	0,140	0,051
Consumi Idrici	Consumo Idrico - Acquedotto	Controllo di Gestione	litri/pasto	4,8	6,7	5,2	4,0
Emissioni di gas serra (GHG)	Emissioni GHG - Totali	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	kg CO ₂ eq /pasto	0,94	0,86	0,60	0,15
	Emissioni GHG - dettaglio FGAS	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	kg CO ₂ eq /pasto	0,40	0,20	0,04	0,01
	Emissioni GHG - dettaglio consumi energetici	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	kg CO ₂ eq /pasto	0,54	0,65	0,56	0,14
	Emissioni GHG - dettaglio parco automezzi	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	kg CO ₂ eq /pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissioni in atmosfera	Emissioni NOx	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	kg NOx /pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
	Emissioni SO ₂	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	kg SO ₂ /pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
	Emissioni PM	Calcolo Metodologia LCA – Software SIMAPRO	kg PM /pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Produzione Rifiuti Speciali	Rifiuti speciali prodotti	Registrazioni Rifiuti (Formulari) funzione HSE Centrale	kg/pasto	0,02	0,035	0,016	0,015
	Rifiuti speciali pericolosi prodotti	Registrazioni Rifiuti (Formulari) funzione HSE Centrale	kg/pasto	0	0	0	0
Biodiversità	Area Totale	Registrazioni HSE Centrale	m²/ pasto	0,003	0,005	0,004	0,006
	Area impermeabilizzata	Registrazioni HSE Centrale	m²/ pasto	0,002	0,004	0,003	0,005
	Aree verdi (Terreno naturale) - on site	Registrazioni HSE Centrale	m²/ pasto	0,001	0,001	0,001	0,001
	Aree verdi (Terreno naturale) - offsite	Registrazioni HSE Centrale	m²/ pasto	0,000	0,000	0,000	0,000
Consumo Materiali	Derrate alimentari acquistate	Registrazioni Direzione Acquisti	kg/pasto	0,449	0,592	0,572	0,403
	Detergenti per pulizie acquistati	Registrazioni Direzione Acquisti	kg/pasto	0,002	0,003	0,001	0,003
	Imballaggi acquistati	Registrazioni Direzione Acquisti e IT	kg/pasto	0,020	0,037	0,027	0,032

Nel 2024 i consumi energetici dell'unità operativa di Zola Predosa mostrano una riduzione rispetto all'anno precedente. Il consumo di energia elettrica si attesta a 1.280.582 kWh, in diminuzione del -8,5% rispetto al 2023, trend in linea con l'efficientamento dei processi produttivi e con l'ottimizzazione dei carichi energetici della struttura.

Parallelamente, il consumo di metano risulta pari a 280.811 m³, in lieve calo (-4,9% vs 2023), confermando un uso più efficiente delle risorse termiche e mantenendo continuità nell'andamento storico della sede.

Nel primo semestre 2025 i consumi elettrici ammontano a 611.022 kWh, valore coerente con il ciclo produttivo e con l'andamento degli anni precedenti, mentre il consumo di metano (66.970 m³) risente della stagionalità invernale pur risultando contenuto.

A partire dal 2024 è stato attivato l'approvvigionamento di energia elettrica da fonte rinnovabile, che ha coperto il 52% del fabbisogno nel 2024 e ha raggiunto il 100% nel primo semestre 2025, tramite contratti con Garanzie d'Origine (GO).

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "DB", enclosed within a blue oval stamp.

7 PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO

7.1.1 RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA (IP-01)

OBIETTIVO AMBIENTALE			Riduzione del contributo al riscaldamento globale		
AUMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA					
SITO DI RIFERIMENTO	AZIONE	RESPONSABILITÀ	TEMPISTICHE	STATO AVANZAMENTO	NOTE
SEDE DIREZIONALE MILANO ED UNITA OPERATIVE	Sviluppo campagna di sensibilizzazione interna relativa alle buone prassi comportamentali per la migliore gestione dell’energia	CSR Specialist	2025	COMPLETATO	Campagna estesa anche agli uffici
MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE ENERGETICA					
Sede Direzionale Milano	Acquisto stabile (attualmente in affitto) e definizione di piano strategico di miglioramento efficienza della struttura/impianti	Direzione Elior/Direzione tecnica di Gruppo	2025-2026	IN CORSO	Completato acquisto stabile pianificato 2024. La definizione del piano strategico che prevede un passaggio con la casa madre è stata ri pianificata.
Unità Operativa Zola Predosa	Intervento di miglioramento impiantistico al raffreddamento/riscaldamento o degli uffici e produzione (Centrali Termiche, Ciller, dismissione impianto di trigenerazione) 260.000 €	Direzione tecnica di sito e di Gruppo	2025-2026	PIANIFICATO	Attività di investimento impiantistiche vincolate all’acquisto del centro cottura
	Lavori di rifacimento della copertura del tetto con contestuale valutazione e implementazione di miglioramenti di prestazione di isolamento termico 130.000-380.000 €	Direzione tecnica di sito e di Gruppo	2025-2026	PIANIFICATO	Attività di investimento impiantistiche vincolate all’acquisto del centro cottura

SITO DI RIFERIMENTO	KPI	TARGET	PERFORMANCE	
Sede Direzionale di Milano	Consumo Energia Tep Totali/dipendenti (energia elettrica e metano)	Entro 2026 definizione delle azioni di miglioramento e target da raggiungere		
Unità Operativa Zola Predosa	Consumo Energia Tep Totali/pasto (energia elettrica e metano)	-10% (baseline 2023) entro il 2026	Dato 2023 : 0,0003156 Dato 2024: 0,0002343	2024: -26% 

7.1.2 RIDUZIONE EMISSIONI GAS SERRA (IP-O2)

MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE ENERGETICA					
SITO DI RIFERIMENTO	AZIONE	RESPONSABILITÀ	TEMPISTICHE	STATO AVANZAMENTO	NOTE
Sede Direzionale Milano	Approvvigionamento Energia Elettrica da Fonti Rinnovabili (Annuale)	Direzione Supply chain	2024-2027 (Annuale)	COMPLETATO	Confermato
	Acquisto di Carbon Credit relativamente alle forniture di gas naturale in tutti i siti dove l'utenza è intestata al gruppo Elio (annuale)	DAC	2024-2027 (Annuale)	SOSPESO	Nel ottica delle revisioni dei contratti ha rivisto il posizionamento rispetto all'acquisto di carbon credit decidendo di focalizzare gli investimenti di miglioramento su un progetto di riduzione delle emissioni GHG in linea con le politiche strategiche di sostenibilità della casa madre (Progetto Love Your Heart)
	Revisione Piano Spostamenti Casa-Lavoro dipendenti e promozione azioni di riduzione Emissioni CO ₂ Mobilità	Mobility Manager	2024	COMPLETATO	
	Riduzione delle emissioni associate ai 3 Scope divise per il numero dei pasti	CSR Specialist	2025	IN CORSO	Entro 2025 obiettivo 3,59 kg per pasto completo (-12% con baseline 2023), Entro 2030 obiettivo 3,04 kg per pasto completo
Unità Operativa Zola Predosa	Progetto di retrofit del F-Gas con altro avente GWP minore per tutti gli impianti residuali con GWP maggiore di 2500	Direzione Tecnica di Sito	2026	IN CORSO	Progetto è stato ufficialmente avviato e prevede una pianificazione degli interventi con cadenza mensile
	Intervento di miglioramento impiantistico al raffreddamento/riscaldamento degli uffici e produzione (Centrali Termiche, Ciller, dismissione impianto di trigenerazione)- 260.000 €	Direzione tecnica di sito e di Gruppo	2025-2026	PIANIFICATO	Attività di investimento impiantistiche vincolate all'acquisto del centro cottura
	Lavori di rifacimento della copertura del tetto con contestuale valutazione e implementazione di miglioramenti di prestazione di isolamento termico 130.000-380.000 €	Direzione tecnica di sito e di Gruppo	2025-2026	PIANIFICATO	Attività di investimento impiantistiche vincolate all'acquisto del centro cottura

SITO DI RIFERIMENTO	KPI	TARGET	PERFORMANCE
Sede Direzionale di Milano	100% compensazione GO+ Carbon credit delle emissioni da utenze energetiche approvigionate da rete (Sede + Zola) Dal 2025 l'obiettivo di compensazione sarà relativo alla sola compensazione GO dell'energia elettrica.	100% annuale 2024-2027	GO 2024: 100%  CARBON CREDIT: 0% (Obiettivo sospeso) 
	Riduzione delle emissioni associate a Scope 3 divise per il numero dei pasti	Entro 2025 obiettivo 3,59kg per pasto completo (-12% con baseline 2023) Entro 2030 obiettivo 3,04 kg per pasto completo	2024: 3,09 kg CO ₂ e/pasto 
Unità Operativa Zola Predosa	Riduzione rischio inquinamento per perdite da FGAS	TOT CO ₂ eq 2024 < CO ₂ eq 2023	2024: 1 482 ton CO ₂ e 2023: 1 646 ton CO ₂ e 
	Emissioni CO ₂ eq da energia/pasto (energia elettrica e metano)	-10% (baseline 2023)	-10% 

7.1.3 RIDUZIONE CONSUMI IDRICI (IP-O3)

MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE RISORSE IDRICHE					
SITO DI RIFERIMENTO	AZIONE	RESPONSABILITÀ	TEMPISTICHE	STATO AVANZAMENTO	NOTE
Unità Operativa Zola Predosa	Analisi e censimento perdite tubazioni, sottotraccia annuale	Direzione Tecnica di Gruppo	2026	IN CORSO	Analisi annuale e eventuale piano di azione in caso di riscontro perdite.
	Scouting Sistemi di pulizia per la riduzione dei consumi idrici	Direzione Tecnica di sito	2025	SOSPESO	

Gli indicatori di target per la riduzione dei consumi idrici saranno definiti al completamento delle azioni di scouting di sistemi di pulizia alternativi più performanti.

7.1.4 RIDUZIONE PRODUZIONE RIFIUTI (IP-O4)

OBIETTIVO AMBIENTALE	Riduzione del consumo di risorse naturali
-----------------------------	--

AUMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA					
SITO DI RIFERIMENTO	AZIONE	RESPONSABILITÀ	TEMPISTICHE	STATO AVANZAMENTO	NOTE
SEDE DIREZIONALE MILANO ED UNITA OPERATIVE	Progetto IO NON SPRECO : Monitoraggio e campagne di sensibilizzazione sullo spreco alimentare	CSR Specialist	2026	IN CORSO	Il progetto "Io Non Spreco" è stato ampliato e integrato con nuove funzionalità operative, coinvolgendo direttamente le unità operative attraverso l'adozione di nuove bilance intelligenti distribuite in 30 siti pilota. Il progetto è inserito nel più ampio programma "Cucina Attenta"

MIGLIORAMENTO GESTIONE RIFIUTI					
SITO DI RIFERIMENTO	AZIONE	RESPONSABILITÀ	TEMPISTICHE	STATO AVANZAMENTO	NOTE
Unità Operativa Zola Predosa	Attivazione di azioni per il recupero delle eccedenze alimentari	Direzione Tecnica di Sito	2024-2027 annuale	IN CORSO	Erogazioni spot sia a Banco Alimentare che a SAPI (che considera le eccedenze come un sottoprodotto)
	Progetto Biometano (Recupero del rifiuto organico per avvio a produzione di Biometano e compost) - Annuale	CSR/Operation	2024-2027 annuale	IN CORSO	Raccolta organico dai punti di ristorazione per la produzione di biometano

SITO DI RIFERIMENTO	KPI	TARGET	PERFORMANCE
Unità Operativa Zola Predosa	Quantitativo di eccedenze alimentari recuperate/rifiuti evitati	NON APPLICABILE target saranno rendicontate le quantità	Attraverso il progetto biometano 84 t di rifiuto organico l'anno ✓
Unità Operativa Zola Predosa	Emissioni di CO ₂ evitate dalla frazione del rifiuto organico (Food Waste)	1% delle emissioni totali di ZOLA annue	1,1% ✓

New:

Zola: Modifica nella gestione delle disinfestazioni: nuove trappole non velenose e sistemi con CO₂ per maggiore sostenibilità e rispetto del benessere animale.

Confezionamenti prodotti: i piatti prodotti passano da 100% polipropilene vergine a PET con 70% materiale riciclato, senza coloranti chimici.

Acquisti: Nessuna variazione

8 GESTIONE DICHIARAZIONE EMAS

La presente dichiarazione del secondo ciclo di certificazione 2024-2027 della Dichiarazione EMAS:

- È stato redatto in ottemperanza al Regolamento CE n. 1221/2009 e Regolamento CE n. 2026/2018.
- Rappresenta l'aggiornamento 2024 e 1 semestre 2025 della Dichiarazione EMAS di ELIOR, riportando la situazione aggiornata al 30/09/2025 ove non diversamente specificato.
- È stato verificato da Veruska D'Andrea (Responsabile EMS) ed approvato da Nicolas Marco (Presidente).

ELIOR si impegna a:

- Aggiornare la dichiarazione EMAS almeno una volta all'anno, sottoponendo tutti gli integrali a verifica di terza parte.
- Condividere la dichiarazione EMAS e il presente documento con tutte le parti interessate esterne, tramite il sito web ELIOR o in formato cartaceo, se necessario.
- Condividere la dichiarazione EMAS e il presente documento con le parti interessate interne, attraverso la rete interna o gli schermi disponibili nella Sede Direzionale.
- Espandere progressivamente la certificazione del Regolamento EMAS ad ulteriori siti operativi.

Per informazioni sulla Dichiarazione EMAS



Riferimento Organizzativo per la Dichiarazione EMAS

Veruska D'ANDREA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEI PREVENZIONE E PROTEZIONE
E RESPONSABILE DEL SISTEMA EMAS

Telefono. 0239039585

e-mail: veruska.dandrea@elior.it

Codice NACE: 56.29.10

Sito Web: www.elior.it

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "D. B.", written over a horizontal line.

9 REGISTRAZIONE EMAS

Validità e Convalida della Dichiarazione Ambientale Il Verificatore Ambientale Accreditato ha verificato e convalidato la presente Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS come attestato dal timbro riportato nel riquadro a destra.	
--	--

Dati della Dichiarazione ambientale:

- Numero di registrazione EMAS: IT-002132
- Data di registrazione EMAS: come per Annex2 di certificato di accreditamento
- Verificatore società di certificazione di Cipro: Hellenic Accreditation System (ESYD)
- Data di Registrazione EMAS: Stage1 2/09/2021 & Stage2 04/09/2021
- Verificatore: Cyprus Certification Company, 30 Costas Anaxagoras Street, 4th floor – 2014 Strovolos Nicosia, Cyprus – P.O. Box 16197, 20086 Nicosia Cyprus



10 ALLEGATO I**POLITICA AMBIENTALE****POLITICA DELLA QUALITÀ, DELL'AMBIENTE, DELL'ENERGIA, DELLA SICUREZZA E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE**

30 GENNAIO 2025

Nei quadri di più vasti accordi internazionali, destinati a far fronte alla globalizzazione dei clienti, nel corso del 1999 il gruppo francese Elior, terzo operatore europeo nel settore della ristorazione collettiva, entra nel capitale azionario di Ristocheff, ne diventa il socio maggioritario nel 2000, ed il solo proprietario nel corso del 2003. Per realizzare, sempre meglio, gli obiettivi aziendali, considerato lo stadio di sviluppo e di crescita raggiunto dalle due attività di Ristocheff (ristorazione collettiva e buoni pasto), viene deciso di separarle concentrandole in società autonome. Le attività di gestione di buoni pasto rimangono in Ristocheff S.p.A., mentre la riorganizzazione sostanziale è stata attuata attraverso la concentrazione delle attività di ristorazione collettiva in una società autonoma, che, a conferma del sempre maggior impegno del Gruppo Elior nel mercato italiano, assume il marchio internazionale del gruppo stesso per la ristorazione collettiva.

Nasce così, il 1 aprile 2004, Avenance Italia S.p.A. Il 1 aprile 2012 Avenance Italia S.p.A. cambia denominazione sociale in Elior Ristorazione S.p.A.

A giugno 2012, entra a far parte della famiglia Elior in Italia la Società Gemeaz che, con i suoi 60 anni di esperienza, apporta al gruppo professionalità e competenze, soprattutto nella capacità gestionale dei centri cultura su tutto il territorio italiano. Oltre alle attività di progettazione ed erogazione dei servizi di ristorazione e servizi per gli Asili Nido; da febbraio 2022 la società Gemeaz viene assorbita da Elior Ristorazione S.p.A.

Elior si occupa della progettazione ed erogazione di servizi di ristorazione (presso strutture ospedaliere, sanitarie, socio assistenziali, scolastiche, universitarie, militari, civili, aziendali e a bordo treno) servizi per gli asili nido con produzione diretta dei pasti e/o con fornitura di derrate alimentari attraverso le fasi di: accettazione e stoccaggio materie prime, preparazione, produzione (e relative attività di pulizia e sanificazione), trasporto, e distribuzione di derrate alimentari e/o pasti finiti, sia in legume freddo-caldo che refrigerato e/o surgelato e/o con eventuale impiego di atmosfere protettive con successivo rinvenimento per organizzazioni pubbliche e private. L'organizzazione nello svolgimento delle sue attività persegue, con sempre maggiore dedizione la propria missione per:

- Rendere servizi sempre più efficienti e di qualità per la soddisfazione dei nostri clienti, i quali potranno inoltre beneficiare dell'esperienza internazionale e della solidità finanziaria della nuova società grazie agli investimenti che il Gruppo Elior effettuerà in questo settore;
- Garantire lo svolgimento delle attività in un'ottica di sviluppo sostenibile e compatibile con il contesto ambientale che le ospita, mantenendo una prospettiva di ciclo di vita dei propri servizi; tale approccio è orientato al miglioramento continuo, attraverso il mantenimento di un giusto equilibrio tra responsabilità sociale, ambientale, economica ed energetica.
- Garantire nello svolgimento dell'attività prestazioni che perseguano la progettazione e l'acquisto di beni/servizi energeticamente efficienti.
- Garantire servizi caratterizzati da un elevato grado di controllo dal punto di vista igienico e della sicurezza alimentare in relazione al ruolo primario assunto dall'organizzazione all'interno della catena alimentare.
- Garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di lavoro sicure e salubri per tutti i lavoratori che operano per conto del Gruppo Elior, attraverso una adeguata identificazione e valutazione dei rischi nonché l'adozione di specifiche misure di prevenzione e protezione volte a migliorare le prestazioni di sicurezza dell'organizzazione prevenire lesioni e malattie professionali.
- Garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza per i clienti, per gli utenti, per i visitatori e i lavoratori esterni attraverso la programmazione e il controllo continuo dei servizi erogati.

Gli obiettivi fondamentali della strategia aziendale di Elior sono riconducibili ai seguenti aspetti:

- soddisfazione delle esigenze e delle aspettative dei propri Clienti;
- miglioramento delle sue prestazioni ambientali ed energetiche;
- Identificazione, valutazione, gestione e controllo dei rischi per la sicurezza alimentare;
- gestione e miglioramento della rintracciabilità dei prodotti;
- miglioramento delle prestazioni di sicurezza, controllo e riduzione dei rischi per i lavoratori

Tali obiettivi sono perseguiti da Elior mediante il mantenimento e l'applicazione di un Sistema di Gestione Qualità Aziendale conforme alla norma ISO 9001:2015, Implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale Aziendale conforme alla norma ISO 14001:2015, di un Sistema di Gestione della Sicurezza Alimentare conforme alla norma ISO 22000:2018, di un Sistema di Gestione Sicurezza conforme alla norma ISO 45001:2018, di un Sistema di Rintracciabilità conforme alla norma UNI EN ISO 22005:2008 e di un Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018, sistema di gestione per la Progettazione dei menù UNI 11584.

Tuttavia, oggi la maggior sensibilizzazione dei Clienti a nuove problematiche relative alla qualità, alla sicurezza dei luoghi di lavoro alla sicurezza igienico - alimentare dei servizi e al rispetto dell'ambiente, ma anche alla salubrità delle materie prime e alla



professionalizzazione dei partner economici richiede che il prodotto/servizio offerto dall'Azienda si evolva, e migliori di continuo per fare fronte, sia alle richieste di un mercato in trasformazione, sia alle sfide di una competizione divenuta nel tempo molto più aggressiva, pena la perdita di competitività, di posizioni di mercato e di occupazione. A tale scopo Elior riesamina le strategie, gli obiettivi e le strutture li conferma e li amplia, volendo assicurare, con il suo impegno:

- **La qualità dei servizi erogati** sia in termini di rispondenza alle richieste ed aspettative implicite ed esplicite del committente diretto (ente appaltatore) che di soddisfazione dell'utente finale (consumatore).
- **La rispondenza alle esigenze di sicurezza alimentare e igiene del processo** e dei prodotti realizzati, attraverso la messa a disposizione di risorse e competenze adeguate per lo sviluppo di un sistema di controllo dinamico basato sull'analisi e la riduzione dei fattori di rischio alla fonte, sull'individuazione e monitoraggio degli aspetti a maggior criticità, sull'applicazione delle buone prassi applicabili al settore alimentare, sull'applicazione delle corrette regole e prassi per la gestione adeguata degli allergeni (ivi compresa la gestione specifica del glutine) e sulla corretta progettazione dei menù e l'attuazione di un sistema di rintracciabilità che garantisca la costante disponibilità di tutte le informazioni necessarie a garantire la sicurezza alimentare ed eventuali richiami di prodotto.
- Un approccio gestionale basato sull'analisi dei processi dell'organizzazione, sull'analisi, sulla valutazione e sulla gestione dei rischi e delle opportunità organizzative dai punti di vista di ambiente, qualità, della sicurezza alimentare e salute e sicurezza in ottica di **miglioramento continuo**;
- **Il miglioramento continuo nella gestione dei rischi per la sicurezza igienico-alimentare** mediante la definizione e il conseguimento di obiettivi misurabili;
- **Il miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza** attraverso la riduzione di malattie, l'eliminazione dei pericoli, la riduzione dei rischi e di incidenti con e senza infortunio per i lavoratori che operano per Elior o per conto di essa;
- **La rispondenza ai requisiti sociali**, attraverso la gestione di un sistema di controllo per la riduzione dei rischi che porti ad ambienti di lavoro sicuri e salutarì, nel rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, in coerenza con le normative vigenti, nazionali ed internazionali;
- **Il miglioramento ambientale continuo** mediante una attenta valutazione, in prospettiva di ciclo di vita, degli aspetti ed impatti ambientali associati alle attività svolte ed alla filiera dei prodotti e delle materie prime utilizzate, ricercando, ove possibile, le misure tecniche e tecnologiche idonee alla prevenzione dell'inquinamento ed alla riduzione degli impatti ambientali ad essi associati. Al fine di favorire la politica strategica di sostenibilità di Elior, contribuendo alla protezione dell'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento dal 2021 è stato avviato un importante progetto per l'implementazione e progressiva estensione sui vari siti di un sistema di gestione ambientale conforme al sistema di ecogestione e audit dell'UE (EMAS);
- **Il miglioramento, in particolare, delle prestazioni energetiche**, tramite la definizione di obiettivi di ottimizzazione energetica e relativi piani di azione, sottoposti a monitoraggio e controllo;
- **Un costante controllo ambientale** delle attività durante la loro esecuzione in modo tale da prevenire ogni impatto sull'ambiente così come evitare il verificarsi di situazioni anomale o potenziali emergenze;
- **La conformità** alle disposizioni dettate dalla legislazione applicabile e dai requisiti direttamente sottoscritti dall'azienda o ritenuti rilevanti in campo qualità, sicurezza alimentare, ambientale, dell'energia e della salute e sicurezza;
- **L'evoluzione della cultura aziendale**, a tutti i livelli, affinché tali processi diventino uno strumento di lavoro ordinario per tutta l'Azienda, volto al miglioramento continuo, attraverso la costante riqualificazione dei propri dipendenti, il loro coinvolgimento, consultazione e partecipazione e la diffusione di sempre maggior consapevolezza del proprio ruolo all'interno dei processi aziendali;
- **L'informazione delle parti interessate** mediante la promozione di comunicazioni verso l'esterno relative all'impegno assunto dall'azienda nei confronti dell'ambiente e alle relazioni che sussistono tra attività aziendale e aspetti ambientali;
- **L'analisi e l'integrazione dei requisiti rilevanti delle proprie parti interessate** all'interno dei processi aziendali;
- **La comunicazione interattiva lungo la filiera alimentare** per assicurare che i pericoli per la sicurezza alimentare siano identificati e adeguatamente controllati;
- **La comunicazione, consultazione e partecipazione** a tutti i livelli al fine di assicurare il coinvolgimento diretto dei dipendenti, e dei loro rappresentanti, nella gestione e nel controllo dei rischi per la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Elior con tutti i suoi Dirigenti, Quadri e Dipendenti ritiene indispensabile condividere la stessa visione del mestiere di tutti, per creare un'identità comune e differenziarla da quella dei concorrenti; Elior crede, quindi, che la base per il raggiungimento di questi obiettivi, sia la condivisione di Valori comuni che possano:

- Fondere ed armonizzare le differenti culture arricchendo l'identità aziendale.
- Accompagnare e promuovere lo sviluppo e la crescita.
- Guidare le azioni e permettere ai dipendenti di essere in linea con il marchio e gli obiettivi aziendali.
- Creare un equilibrio dinamico nei confronti del cliente, dei commensali, dei collaboratori, degli azionisti, dei partners e dei fornitori.
- Attrarre, far crescere, coinvolgere e motivare i gruppi di lavoro, guidandoli nella loro attività.

I valori di Elior sono ciò che caratterizza la sua maniera d'essere e che dà un senso al suo modo d'agire, oggi e domani; essi sono cinque e vengono presentati in coppia, perché il compito di ogni responsabile Elior è spesso quello di determinare il giusto punto di equilibrio o di combinare due aspetti parimenti importanti:

- Coerenza, Differenza, Crescita, Responsabilità e Rispetto degli impegni e delle persone
- Efficacia e Condivisione, Convivialità, Professionalità e Chiarezza

Poiché il raggiungimento degli obiettivi aziendali del servizio relativi alla qualità, alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla sicurezza alimentare, all'ambiente e alla gestione dell'energia è comunque possibile solo con il coinvolgimento e l'impegno di tutte le funzioni aziendali e delle persone che le incarnano, questo documento e la filosofia in esso espressa diventano strumento principale delle attività di Elior, ed esso viene diffuso a tutti i livelli, assicurandone la comprensione da parte di tutti.

L'Amministratore Delegato


Nicolas Marco

11 ALLEGATO II

PRINCIPALI ELEMENTI LEGISLATIVI APPLICABILI

Riferimento Legislativo	Titolo	Sede Direttiva	Sito Zola Predosa
D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.	Testo Unico Ambientale	✓	✓
D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116	Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.	✓	✓
Legge 26 ottobre 1995, n. 447 -	Legge quadro sull'inquinamento acustico	✓	✓
Regolamento (CE) n.1907/2006 e successive modifiche -	Rettifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.	✓	✓
Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n° n. 74	Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.	✓	✓
Regolamento (ce) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008	Regolamento (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006	✓	✓
Regolamento (UE) 2024/573 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 febbraio 2024	Regolamento (UE) 2024/573 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 febbraio 2024, sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n.517/2014	✓	✓
Certificato Prevenzione Incendi D.P.R.151/11	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122	✓	✓
D.M. 10/03/1998 e s.m.i.	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro	✓	✓
Decreto Legislativo 102/14	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (Modificato dal D.lgs. 141/2016)	✓	✓
Direttiva 2012/27/UE	Direttiva Europea sull'efficienza energetica	✓	✓
Decreto Ministeriale 12 maggio 2021	Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager.	✓	
Legge 9 gennaio 1991, n. 10	Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.	✓	

Riferimento Legislativo	Titolo	Sede Direttiva	Sito Zola Predosa
Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010	Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive		✓
DGR n.1806/2006 R. N. 286 del 14/02/2005"	Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005"		✓
Decreto 4 Aprile 2023, n. 59	Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»	✓	✓
Regolamento (UE) 2025/40	Regolamento del parlamento europeo e del consiglio sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggi che he modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE	✓	✓
Decisione (UE) 2016/611	Documento di riferimento sulla migliore pratica di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della produzione di prodotti alimentari e bevande a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	✓	✓
Decisione (UE) 2017/1508	Documento di riferimento sulla migliore pratica di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della produzione di prodotti alimentari e bevande a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)		✓

12 ALLEGATO III

VALUTAZIONE ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

La valutazione completa degli aspetti ambientale è riportata nella documentazione di 3D05803 relativo al Registro Analisi Ambientale ELIOR.

AMBITO LCA	PROCESSO/ AREA	ATTIVITA'	CONDIZIONE	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	NC Rilevanti	Segnalazioni - Parlamento	Miglioramento - Parlamento	Legislazione	Vulnerabilità del Territorio	RILEVANZA IMPATTO			SIGNIFICATIVITÀ	VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITÀ
											PROBABILITÀ	DA	GI		
UPSTREAM	Approvvigionamento energetico	Approvvigionamento energetico - Produzione di energia elettrica	N	Consumo energia	Consumo risorse	NO	NO	SI	NO	NO	4	2	0,75	6,0	SIGNIFICATIVO
CORE	Gestione Sedi direttive	Attività d'ufficio: progettazione del servizio	N	Gestione aspetti ambientali prodotti/servizi	Impatti ambientali	NO	NO	SI	NO	NO	2	2	1	4,0	SIGNIFICATIVO
CORE	Gestione Sedi direttive	Attività d'ufficio: Trasferite/spostamenti	N	Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico	SI	NO	SI	SI	NO	3	2	1	6,0	SIGNIFICATIVO
CORE	Gestione Sedi direttive	Attività d'ufficio	N	Consumo energia	Consumo risorse	NO	NO	SI	SI	NO	4	2	1	8,0	SIGNIFICATIVO
CORE	Gestione Sedi direttive	Attività d'ufficio	N	Produzione rifiuti	Consumo risorse	NO	NO	SI	New	NO	4	2	1	8,0	SIGNIFICATIVO
CORE	Centri cottura pasti	Riscaldamento/produzione di vapore	N	Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico	NO	NO	SI	SI	NO	4	2	1	8,0	SIGNIFICATIVO
CORE	Centri cottura pasti	Riscaldamento/produzione di vapore	N	Consumo energia	Consumo risorse	NO	NO	SI	SI	NO	3	2	1	6,0	SIGNIFICATIVO
CORE	Centri cottura pasti	Conservazione refrigerata - Gestione Celle Frigorifere	A	Utilizzo Gas refrigeranti Effetto Serra.	Inquinamento atmosferico	NO	NO	SI	New	NO	2	3	1	6,0	SIGNIFICATIVO
CORE	Centri cottura pasti	Conservazione refrigerata - Gestione Celle Frigorifere	N	Consumo energia	Consumo risorse	NO	NO	SI	NO	NO	4	2	1	8,0	SIGNIFICATIVO

AMBITO LCA	PROCESSO/ AREA	ATTIVITA'	CONDIZIONE	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	NC Rilevanti	Segnalazioni - Particolari	Miglioramento - Particolari	Legislazione	Vulnerabilità del Territorio	RILEVANZA IMPATTO			SIGNIFICATIVITÀ	VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITÀ
											PROBABILITÀ	DA	GI		
CORE	Centri cottura pasti	Lavaggio alimenti, stoviglie ed attrezzature in cucina ed ambienti di lavoro	N	Consumi idrici	Consumo risorse	NO	NO	SI	SI	NO	4	2	1	8,0	SIGNIFICATIVO
CORE	Centri cottura pasti	Preparazione/Cottura alimenti	N	Produzione rifiuti	Consumo risorse	NO	NO	SI	SI	NO	4	2	1	8,0	SIGNIFICATIVO
CORE	Centri cottura pasti	Confezionamento pasti	N	Produzione rifiuti	Consumo risorse	NO	NO	SI	New	NO	3	2	1	6,0	SIGNIFICATIVO
CORE	Centri cottura pasti	Laboratorio controllo qualità	N	Scarichi idrici	Inquinamento acque	NO	NO	NO	NO	SI	2	2	1	4,0	SIGNIFICATIVO
CORE	Centri cottura pasti	Attività Generali	E	Emissioni in atmosfera	Incendio	SI	NO	NO	SI	NO	2	2	1	4,0	SIGNIFICATIVO
DOWNSTREAM	Gestione fine vita rifiuti	Gestione scarti pasti/invenduti	N	Produzione rifiuti	Inquinamento suolo/corpo idrico	NO	NO	SI	SI	NO	3	2	1	6,0	SIGNIFICATIVO

13 ALLEGATO IV

TERMINI, ACRONIMI E DEFINIZIONI

Termine/ Acronimo	Descrizione
Area orientata alla natura	Un'area dedicata principalmente alla conservazione o al restauro della natura; l'area può includere tetto, facciata, drenaggi dell'acqua o altri elementi che sono stati progettati, adattati o gestiti al fine di promuovere la biodiversità.
Aree coperte	Area in cui il terreno originale è stato coperto (come strade) rendendolo impermeabile.
Aspetto ambientale	Elemento delle attività o dei prodotti o servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente.
Ciclo di vita (Life Cycle)	Fasi consecutive e interconnesse del sistema di un prodotto / servizio, dall'acquisizione o generazione di materie prime da risorse naturali allo smaltimento finale.
CO ₂	CO ₂ indica per anidride carbonica, che è uno dei principali gas serra ed è prodotto da ogni reazione chimica in cui avviene un'ossidazione.
CO _{2eq}	Equivalente di anidride carbonica, utilizzato come unità di misura dell'indicatore GWP.
FGAS	Gas fluorurati, solitamente presenti come fluidi refrigeranti all'interno degli impianti di climatizzazione dei locali.
FTE	Full time equivalent, equivalente a tempo pieno, ovvero forza lavoro impiegata in relazione al dipendente a tempo pieno
Gas effetto serra (GHG)	Un gas che assorbe ed emette energia radiante nel campo dell'infrarosso termico. I gas serra provocano l'effetto serra e il cambiamento climatico.
Impatto ambientale	Un cambiamento nell'ambiente, negativo o positivo, in tutto o in parte derivante dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.
INA	Indicatore non valutato.
Indicatore	rappresentazione misurabile della condizione o dello stato delle operazioni, della gestione o di altre condizioni.
NO _x	Ossido d'azoto. Questi composti hanno impatti importanti sull'inquinamento atmosferico, poiché possono influenzare la respirazione umana e sono anche coinvolti nei processi fotochimici. Viene utilizzato come indicatore delle emissioni nell'aria.
ONG	Organizzazione non governativa, un'organizzazione con scopi sociali o politici che non è controllata da un governo.
Parte interessata	Soggetto direttamente o indirettamente interessato o coinvolto nelle attività dell'organizzazione.
Particolato	Questo indicatore di emissione nell'aria si riferisce a tutta la polvere solida rilasciata nell'aria, con dimensioni inferiori a 10 µm, che potrebbe influire sulla respirazione umana e sulla luce solare (diminuendo la visibilità).
Potenziale di riscaldamento globale - Global Warming Potential (GWP)	Il GWP è una misura di quanta energia le emissioni di 1 tonnellata di gas assorbiranno in un dato periodo di tempo, rispetto alle emissioni di 1 tonnellata di anidride carbonica (CO ₂). Maggiore è il GWP, più un dato gas riscalda la Terra rispetto alla CO ₂ in quel periodo di tempo (il periodo di tempo solitamente utilizzato per i GWP è di 100 anni).
Prestazione/ performance ambientale	Prestazioni relative alla gestione degli aspetti ambientali.
Rischi ed opportunità	Potenziati effetti negativi (rischi) e potenziati effetti benefici (opportunità).

Termine/ Acronimo	Descrizione
SO _x	Ossidi di zolfo. Questi composti sono importanti per l'inquinamento atmosferico poiché, se emessi nell'aria, possono aumentare l'acidità della pioggia. Viene utilizzato come indicatore delle emissioni nell'aria.
Valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment - LCA)	Strumento per la valutazione dell'impatto ambientale di un prodotto / servizio, nel suo intero ciclo di vita.

